



Primo Piano - Istat: cala l'indice di fiducia dei consumatori, stabile quella delle imprese

Roma - 28 ago 2025 (Prima Pagina News) "La dinamica negativa del clima di fiducia dei consumatori sintetizza un deterioramento generalizzato di tutti i climi".

"Ad agosto 2025 si stima un peggioramento del clima di opinione dei consumatori (da 97,2 a 96,2) mentre l'indicatore composito del clima di fiducia delle imprese rimane stabile a 93,6. La dinamica negativa del clima di fiducia dei consumatori sintetizza un deterioramento generalizzato di tutti i climi seppur con intensità diverse: il clima futuro e quello economico registrano le diminuzioni più marcate (rispettivamente da 93,9 a 92,2 e da 98,2 a 97,0); i cali del clima personale e di quello corrente sono più contenuti (nell'ordine, da 96,9 a 95,9 e da 99,7 a 99,2). Con riferimento alle imprese, il clima di fiducia diminuisce nell'industria (nel comparto manifatturiero cala da 87,8 a 87,4 e nelle costruzioni diminuisce da 102,3 a 101,3) e, soprattutto, nel commercio al dettaglio (da 105,7 a 102,8). Al contrario, l'indice aumenta nel comparto dei servizi di mercato (da 93,8 a 95,0). Quanto alle componenti degli indici di fiducia, nella manifattura peggiorano le attese sul livello della produzione mentre migliorano i giudizi sugli ordini; le scorte di prodotti finiti sono giudicate in accumulo rispetto al mese scorso. Nelle costruzioni un'evoluzione negativa dei giudizi sugli ordini si unisce ad attese sull'occupazione in aumento. Nel comparto dei servizi di mercato tutte le variabili registrano una dinamica positiva mentre nel commercio al dettaglio tutte le componenti si deteriorano, inglobando un diffuso peggioramento di giudizi e attese sulle vendite sia nella grande distribuzione sia in quella tradizionale". L'istituto rende noto l'Istat. "Ad agosto 2025, l'indice di fiducia delle imprese rimane stabile riflettendo una dinamica eterogenea tra i comparti indagati: l'andamento negativo dell'indicatore nella manifattura, nelle costruzioni e nel commercio al dettaglio è compensato da un deciso recupero della fiducia nel comparto dei servizi di mercato dovuto principalmente al settore del trasporto e magazzinaggio e a quello dell'informazione e comunicazione, mentre il turismo è in calo. Quanto ai consumatori, l'indice di fiducia si riduce e torna al livello di giugno 2025 in un quadro di sostanziale stazionarietà in atto dallo scorso mese di maggio", commenta l'Istituto.

(Prima Pagina News) Giovedì 28 Agosto 2025